

"La discarica? È tutto ok"

"Abbiamo agito in base alla legge"

BOLOGNA. Sulla discarica di Voltana in Regione dicono che è tutto ok. Nonostante su una delibera della giunta regionale penda un ricorso al Tar presentato da un comitato di cittadini, nonostante il fatto che la Procura della Repubblica presso la pretura di Ravenna intenda vederci chiaro, dopo aver ricevuto un esposto del medesimo comitato sul progetto di ampliamento della discarica, che interessa un'area "a rischio di alluvione".

La zona venne allagata due volte nell'autunno del '96 e il confine fra la discarica esistente e i nuovi 40 ettari è segnato da un corso d'acqua. Il tutto, gestito dalla Team, società consortile che raggruppa i nove comuni del comprensorio lughese. Sotto accusa, quindi, la Regione, che l'anno scorso procedette alla perimetrazione delle aree alluvionate nel '96, così come previsto dalla legge

61/98 che assegnò all'Emilia-Romagna i fondi per le opere di messa in sicurezza. La perimetrazione doveva servire a individuare le aree a rischio, nelle quali vietare nuove edificazioni o insediamenti sino al termine dei lavori per la messa in sicurezza. "Nonostante le alluvioni del '96 sostengono i "nemici" della discarica - con le sue classificazioni la Regione ha autorizzato l'ampliamento".

E proprio la delibera relativa alle perimetrazioni effettuate è stata impugnata davanti al Tar. "Abbiamo agito in base alla legge che stanziava i fondi - replica Enrico Carboni, responsabile del servizio difesa del suolo

dell'assessorato regionale al Territorio e all'Ambiente - e per quanto riguarda l'ampliamento, sinora non è stata concessa alcuna autorizzazione".

"Abbiamo perimetrato due tipi di aree - spiega Carboni - quelle inondate, prossime ai corsi d'acqua, e quelle sottoposte a lenta tracimazione, dando ai Comuni il compito di definire le modalità di intervento per tutelare i beni e le persone in attesa della messa in sicurezza". Fatte salve le strutture e le autorizzazioni esistenti, nelle prime è stata vietata qualsiasi nuova edificazione, nelle seconde si poteva intervenire in seguito agli accorgimenti delegati ai comuni.

"Per quanto riguarda Voltana - prosegue Carboni - basterebbe un arginello tutto attorno per rendere sicura la discarica di fronte al disastro ecologico di cui parla il comitato".

Quanto all'ampliamento, nessuno, sinora, ha rilasciato autorizzazioni. "L'ampliamento - spiega Carboni - è contenuto nel nuovo piano delle discariche che la Provincia di Ravenna ha presentato alla Regione. Entro un mese prenderemo una decisione, ma non credo che lo bloccheremo".

A fianco della Regione scendono in campo anche i Verdi. "L'Amministrazione regionale ha deliberato secondo la normativa - afferma Natale Belosi, responsabile del Forum rifiuti della federazione dell'Emilia Romagna - e la discarica di Voltana, con gli impianti che ad essa saranno collegati, è una delle più innovative in Italia".

Secondo il responsabile regionale Difesa del suolo, bastano pochi interventi per rendere sicura l'area del Cir

«Non fermeremo i lavori alla discarica»

«Abbiamo agito in base alla legge che stanziava i fondi e per quanto riguarda l'ampliamento della discarica non è stata sinora concessa alcuna autorizzazione, né dalla Regione, né dalla Provincia, né dal Comune». Così Enrico Carboni, responsabile del Servizio difesa del suolo dell'assessorato regionale al territorio e all'ambiente, replica alle accuse piovute in questi giorni sulla Regione per i lavori in corso al Centro integrato rifiuti di Voltana.

Il Comitato spontaneo dei cittadini di Voltana, Belicetto e S. Bernardino, lo ricordiamo, ha accusato la Regione, «perché nonostante le alluvioni verificatesi nell'area della discarica nell'autunno '96 la Regione ha autorizzato i nuovi lavori della struttura». Ma noi, prosegue Carboni, «abbiamo perimetrato due tipi di aree: quelle inondate, prossime ai corsi d'acqua, e quelle sottoposte a lenta tracimazione, dando ai

Comuni il compito di definire le modalità di intervento per tutelare i beni e le persone, in attesa della messa in sicurezza. Nelle prime aree è vietata qualsiasi nuova edificazione, nelle seconde si poteva intervenire in seguito agli accorgimenti delegati ai Comuni. L'inedificabilità totale - sottolinea Carboni - non era prevista nella legge che assegnava i finanziamenti, nella quale si parlava di "graduare le perimetrazioni in base al rischio".

Per quanto riguarda Voltana, basterebbe un arginello tutto attorno per rendere sicura la discarica di fronte al disastro ecologico temuto dal Comitato». Infine, conclude Carboni, «per quanto riguarda l'ampliamento, contenuto nel nuovo Piano delle discariche presentato dalla Provincia, entro un mese decideremo, ma non credo bloccheremo l'ampliamento, perché con pochi interventi si può rendere sicura la discarica».

9/3 Corriere

Chiusa via Garibaldi

LUGO - Nella giornata di oggi, la via Garibaldi nel centro di Lugo, nel tratto compreso tra l'incrocio con la via Strocchi e l'intersezione con le vie Sassoli e Biancoli, sarà chiusa al traffico veicolare per consentire lavori di scarico di calcestruzzo. In caso di maltempo i lavori si svolgeranno giovedì 11 marzo.

Stasera alle ore 20.45 al teatro Rossini *Corriere 9/3* Concerto di Bonazzo

LUGO - Con il concerto del pianista Antonio Bonazzo, che stasera al teatro Rossini eseguirà musiche di Prokofiev, Beethoven, Debussy, e Chopin, si conclude la stagione cameristica 98-99 organizzata dall'associazione Amici dell'Arte. "Una rassegna - come tiene a mettere in risalto il presidente dell'associazione Gianfranco Berardi - che ha incontrato una partecipazione decisamente soddisfacente (da segnalare anche l'affluenza costante degli studenti della scuola media Baracca, sensibilizzati sia dai propri insegnanti di musica, sia dalla propria preside). Un successo determinato indubbiamente anche dal programma vario, allestito, assieme ai miei collaboratori, senza limitarsi alla sola musica da camera". Finalista in diversi concorsi nazionali,

Antonio Bonazzo, ha tenuto numerosi concerti, come solista e con orchestra, non solo in Italia, ma anche in Germania, Romania, e Brasile. Dopo diversi concerti il 10 ottobre 97 ha tenuto a Milano il concerto inaugurale della tredicesima stagione di concerti della società l'umanitaria. Attualmente si sta perfezionando in pianoforte con il maestro Walter Krafft, è studente di composizione con il maestro Paolo Arcà e di organo principale con la maestra Ivana Valotti al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Ha collaborato e tuttora collabora, in qualità di direttore d'orchestra e compositore alle iniziative culturali promosse dal progetto Giovani del comune di Milano dal 1992 ad oggi.

Amalio Ricci Garotti

Termina la stagione cameristica

Al teatro Rossini di Lugo si conclude questa sera la stagione cameristica. Per il concerto di chiusura è stato chiamato il pianista Antonio Bonazzo che eseguirà musiche di Bach, Beethoven e Debussy. Il concerto avrà inizio alle 20.30.

Chiusa oggi via Garibaldi *Corriere 9/3*

Per l'intera giornata di oggi, via Garibaldi, nel centro storico di Lugo, rimarrà parzialmente chiusa al traffico veicolare nel tratto compreso tra l'incrocio con la via Strocchi con le vie Sassoli e Biancoli. La chiusura è resa necessaria per lavori.